



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Anno XI, numero 1, marzo 2015

Leggendo le analisi del mercato del lavoro del quarto trimestre 2014 delle due fonti, l'una statistica e l'altra amministrativa, sembrerebbe che le stesse raccontino di due mondi diversi fra loro contrapposti. Infatti, dalla prima, si riscontra una crescita occupazionale su base annua di 14mila unità lavorative, che lascia intendere che la crisi economica sia ormai alle spalle. Dalla seconda, invece, tali considerazioni non si possono desumere perché non si riscontrano cambiamenti delle dinamiche negative rilevate in passato. Il problema è che pur interessandosi dello stesso fenomeno le due fonti di dati rilevano due aspetti diversi che non le rendono affatto intercambiabili e sostituibili. Infatti, mentre la fonte amministrativa rileva i flussi in ingresso e in uscita dal mercato del lavoro in un preciso lasso di tempo, e lo fa attraverso la conta di tutti i contratti di lavoro; l'altra, quella statistica, rileva gli stock, e lo fa attraverso un'indagine campionaria. Gli errori statistici di quest'ultima e quelli metodologici della seconda, rendono ancora più difficile il loro avvicinamento. Il problema non è tipico della sola Sardegna, ma riguarda quasi tutte le 11 regioni (ad esclusione della Campania) che hanno aderito allo standard condiviso a livello multiregionale (cosiddetto "Gruppo SeCO"). Dal report relativo al quarto trimestre 2014 si rileva una contrazione delle posizioni di lavoro dipendente nell'insieme delle 11 regioni e province autonome aderenti pari a 154.800 unità. Dato che non trova riscontro in quelli ISTAT, che al contrario rilevano una crescita dell'occupazione di 101mila unità nelle 11 regioni osservate. (M.T.)

1. Il mercato del lavoro in Sardegna nel 4° trimestre 2014 in sintesi	1
2. Analisi del mercato del lavoro al 2014 dai dati Istat	3
3. Avviamenti e cessazioni al lavoro dal SIL Sardegna	4
4. Gli iscritti ai servizi per il lavoro dal SIL Sardegna	8
5. Definizioni e note metodologiche dei dati di fonte SIL Sardegna	11
6. Definizioni ISTAT	12

Congiuntura

lavoro *Sardegna*

Periodico trimestrale di analisi del mercato del lavoro della Sardegna

1. Il mercato del lavoro in Sardegna nel 4° trimestre 2014 in sintesi.

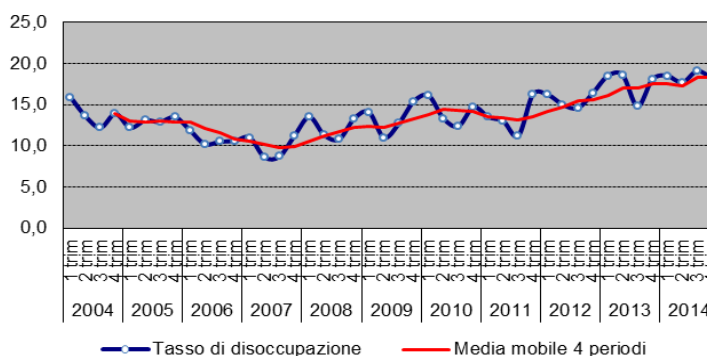
- Nel quarto trimestre del 2014 gli occupati in Sardegna si attestano sulle 546mila unità, vale a dire 4mila in meno rispetto al terzo trimestre del 2014 (550mila).
- Nel confronto con lo stesso periodo del 2013, dunque in assenza di stagionalità, gli occupati sono invece cresciuti di 14mila unità. Infatti nel periodo ottobre-dicembre 2013, l'Istituto nazionale di statistica stimava in Sardegna, 532mila occupati.
- Variazioni significative in aumento si riscontrano nel settore dell'Agricoltura e nei comparti del Commercio e degli alberghi e ristoranti, in questi ultimi nonostante il forte calo dovuto alla minor domanda dei servizi turistici nel periodo a cavallo fra settembre e ottobre, cioè tra il terzo e il quarto trimestre. Infatti, il numero degli occupati, in questi comparti, si attesta attualmente sulle 127mila unità, mentre erano 143mila nel terzo 2014 e 115mila nello stesso periodo del 2013.
- Le persone alla ricerca attiva di un lavoro risultano essere 122mila, in calo di 7mila unità rispetto ai tre mesi immediatamente precedenti, vale a dire luglio-agosto-settembre, quando se ne contavano 129mila. La variazione annuale, cioè rispetto allo stesso periodo del 2013, risulta essere, però, positiva e pari a 3mila unità. Nel quarto trimestre, 2013, infatti, si contavano 119mila persone alla ricerca attiva di un lavoro.
- Il tasso di disoccupazione attestandosi al 18,2%, rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno scorso mentre diminuisce di 1,1 punti percentuali rispetto al trimestre estivo.
- Anche il tasso di occupazione è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno scorso. Nel 2013 era al 48,6%, oggi è al 48,5%.
- Il tasso di attività segna una diminuzione di mezzo punto percentuale, essendo passato dal 60,1% del quarto trimestre 2013, al 59,6% del quarto trimestre 2014.

Tabella n.1.1 Principali indicatori del mercato in Sardegna al 4° trimestre 2014.

Indicatore del mercato del lavoro	2014	2014	var. trimestrale	4° trim . 2013	var. annuale
	4° trim	3° trim			
Tasso di attività 15-64 anni	59,6	60,1	-0,5	57,9	1,7
Tasso di occupazione 15-64 anni	48,6	48,5	0,1	47,3	1,3
Tasso di disoccupazione	18,2	19,1	-0,9	18,1	0,1

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Grafico n.1.1: Andamento del tasso di disoccupazione in Sardegna dal 1° trimestre 2004 al 4° trimestre 2014.



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 1.1.1: Sardegna - Forze di lavoro per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in percentuale)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		disoccupati ex-occupati	disoccupati ex-inattivi	disoccupati senza esp.					
4° trim 2011	587	60	36	18	114	702	61,0	50,9	16,3
1° trim 2012	601	67	28	21	116	717	62,3	52,1	16,2
2° trim 2012	606	57	32	18	107	713	62,0	52,6	15,0
3° trim 2012	602	52	34	17	103	704	61,6	52,5	14,6
4° trim 2012	572	61	32	20	112	684	59,7	49,8	16,4
1° trim 2013	558	70	29	27	127	685	60,0	48,8	18,5
2° trim 2013	552	43	26	27	127	679	59,5	48,3	18,6
3° trim 2013	560	54	27	16	97	657	57,7	49,0	14,8
4° trim 2013	538	69	27	22	119	657	57,9	47,3	18,1
1° trim 2014	547	77	35	21	133	680	59,8	48,0	19,5
2° trim 2014	551	62	38	19	119	669	59,0	48,4	17,7
3° trim 2014	550	70	34	26	129	680	60,1	48,5	19,1
4° trim 2014	546	72	34	16	122	668	59,6	48,6	18,2

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 1.1.2: Sardegna – Popolazione inattiva per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e tasso di inattività (valori in percentuale)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non lavorativa		Totale inattivi	Tasso di inattività
		cercano lavoro non attivamente	cercano lavoro ma non disponibili	non cercano ma disponibili	non cercano e non disponibili		non forze di lavoro fino a 14 anni	non forze di lavoro di 65 anni e più		
1° trim 2012	428	50	6	64	308	524	205	319	952	37,7
2° trim 2012	431	50	12	65	304	525	205	320	956	38,0
3° trim 2012	435	52	14	57	312	529	205	324	964	38,4
4° trim 2012	456	58	8	59	330	528	204	324	983	40,3
1° trim 2013	452	65	8	58	321	532	204	328	983	40,0
2° trim 2013	456	43	11	67	335	534	204	330	989	40,5
3° trim 2013	476	72	9	69	326	535	203	331	1.010	42,3
4° trim 2013	472	74	10	62	325	537	203	335	1.009	42,1
1° trim 2014	449	67	6	67	309	536	203	334	985	40,2
2° trim 2014	457	61	6	76	314	539	202	336	996	41,0
3° trim 2014	444	59	13	72	300	540	202	338	984	39,9
4° trim 2014	446	70	6	83	287	542	200	342	987	40,4

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 1.1.3: Sardegna - Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr. (b-e)			costruzioni			comm., alb. e ristoranti (g,i)			altre attività dei servizi (h, j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
4° trim 2011	12	19	31	44	12	55	28	18	46	68	64	132	269	54	324	420	167	587
1° trim 2012	12	20	32	41	12	53	34	13	47	74	53	128	280	61	341	443	158	601
2° trim 2012	16	20	36	47	10	57	32	15	46	77	47	124	277	67	343	447	159	606
3° trim 2012	17	18	35	46	10	57	30	18	48	82	59	140	263	59	321	438	163	602
4° trim 2012	13	17	30	36	13	49	37	14	50	74	58	132	259	51	310	419	153	572
1° trim 2013	13	16	29	41	18	59	26	15	41	70	48	119	260	51	311	411	148	558
2° trim 2013	11	16	27	55	14	69	28	14	42	69	46	115	248	51	300	411	142	552
3° trim 2013	22	17	39	47	12	59	31	13	44	76	56	131	232	54	287	408	152	560
4° trim 2013	15	19	34	44	12	56	31	17	48	65	50	115	240	45	285	395	143	538
1° trim 2014	12	21	32	48	10	58	25	16	41	69	48	116	253	47	300	406	141	547
2° trim 2014	14	16	29	50	7	57	33	12	46	74	55	129	244	46	289	415	136	551
3° trim 2014	14	24	37	43	8	51	34	19	53	86	57	143	220	46	266	397	153	550
4° trim 2014	12	26	38	47	9	56	28	18	46	68	59	127	235	45	280	389	157	546

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

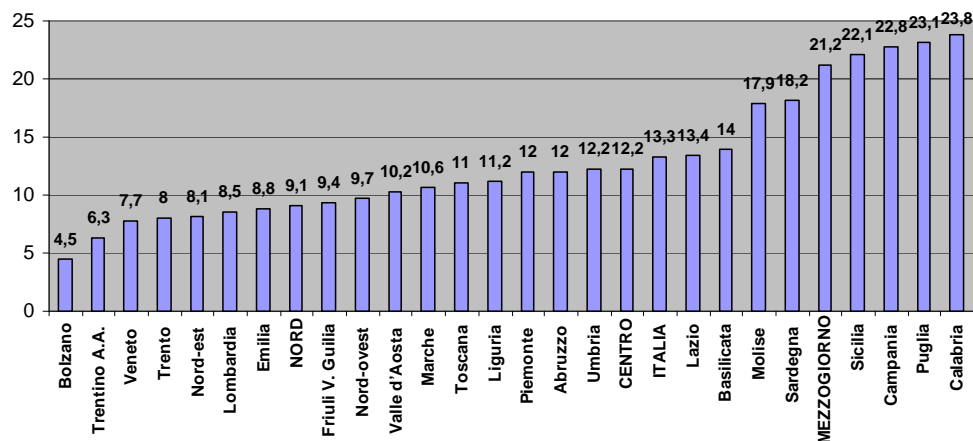
2. Analisi del mercato del lavoro al 2014 dai dati Istat

Con il quarto trimestre del 2014, l'ISTAT, oltre a pubblicare i dati trimestrali, rende disponibili anche le medie annuali dei dati sul mercato del lavoro regionali e provinciali. Tralasciando la declinazione provinciale, che meriterebbe un'apposita trattazione e concentrandosi invece sui dati regionali, questi ultimi mostrano, per la Sardegna, un leggero recupero dell'occupazione rispetto al 2013, ma anche una crescita della disoccupazione. In particolare, gli occupati sono passati dalle 546mila unità alle 548mila, con una crescita, dunque di 2mila unità; mentre le persone in cerca di occupazione sono aumentate di 9mila unità, essendo passate dalle 116mila del 2013 alle attuali 125mila.

Se si osserva l'andamento dell'occupazione degli ultimi sette anni, si può affermare che il calo dell'occupazione dovuto alla crisi economica che ha colpito tutta l'Italia e, in particolare, la Sardegna, in due successive ondate: la prima fra il 2008 e il 2009 (-18mila occupati) e la seconda, fra il 2012 e il 2013 (-41mila occupati), si sia finalmente arrestato. Dal picco massimo dell'occupazione che si era registrato nel 2007 (606mila unità), oggi, si è al di sotto di quel livello per 58mila unità lavorative.

Analogamente, in tutto l'arco temporale considerato, cioè 7 anni, la disoccupazione ha visto incrementare le proprie fila con numeri molto simili a quelli che si sono registrati sul fronte del calo occupazionale. Le persone in cerca di occupazione sono cresciute di 59mila unità, essendo passate dalle 66mila del 2007 alle 125mila unità del 2014. Il tasso di disoccupazione, che nel 2007 era sceso al di sotto del 10% - ed esattamente al 9,8% -, si riporta su livelli elevati e ai massimi storici da quando esiste la rilevazione sulle forze di lavoro con gli attuali parametri. Nel 2014, il più importante indicatore rappresentativo del mercato del lavoro si porta al 18,6%.

Grafico 2.2: Confronto dei tassi di disoccupazione delle regioni italiane e ripartizioni territoriali registrati nel 4° trimestre del 2014. Valori in percentuale.



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 2.2.1: Sardegna - Forze di lavoro femminili per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in percentuale)

Periodo	Forze di lavoro					Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	
	Occupate	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca				Totale forze di lavoro
		disoccupate ex-occupate	disoccupate ex-inattive	disoccupate senza esp. di lavoro					
4°trim 2011	244	19	25	8	52	298	51,8	42,6	17,5
1°trim 2012	254	22	15	11	47	301	52,8	44,4	15,8
2°trim 2012	246	15	21	10	46	292	51,4	43,2	15,8
3°trim 2012	248	18	15	12	45	293	51,7	43,7	15,3
4°trim 2012	235	21	16	11	48	283	49,6	41,2	16,8
1°trim 2013	234	18	15	15	49	282	49,8	41,1	17,2
2°trim 2013	223	16	15	16	52	275	48,4	39,1	18,9
3°trim 2013	228	15	13	8	36	264	46,7	40,3	13,6
4°trim 2013	215	20	15	12	48	263	46,7	38,2	18,2
1°trim 2014	233	27	18	12	56	288	51,3	41,2	19,4
2°trim 2014	228	20	17	10	47	275	48,9	40,4	17,1
3°trim 2014	221	25	17	13	55	276	49,3	39,3	20,0
4°trim 2014	221	27	16	10	54	274	49,4	39,6	19,6

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 2.2.2. Sardegna – Donne inattive per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e tasso di inattività femminile (valori percentuali)

Periodo	Totale inattive in età lavorativa	Inattive in età lavorativa				Totale inattive in età non lavorativa	Inattive in età non lavorativa		Totale inattive	Tasso di inattività
		cercano lavoro non attivamente	cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	non cercano ma disponibili a lavorare	non cercano e non disponibili a lavorare		non forze di lavoro fino a 14 anni	non forze di lavoro di 65 anni e più		
4°trim 2011	273	29	4	42	198	281	99	182	555	48,2
1°trim 2012	267	28	4	42	193	282	99	183	550	47,2
2°trim 2012	275	28	5	43	199	284	99	185	559	48,6
3°trim 2012	273	31	6	33	203	285	99	186	557	48,3
4°trim 2012	284	32	4	39	208	284	99	185	567	50,4
1°trim 2013	282	39	3	42	199	286	99	187	568	50,2
2°trim 2013	290	24	7	45	213	286	98	187	575	51,6
3°trim 2013	298	33	6	49	210	287	98	189	585	53,3
4°trim 2013	298	41	5	39	212	289	98	191	587	53,3
1°trim 2014	271	32	3	41	195	289	98	192	561	48,7
2°trim 2014	284	30	3	51	200	290	98	192	574	51,1
3°trim 2014	281	28	7	44	205	291	98	193	572	50,7
4°trim 2014	278	35	3	56	185	291	97	194	570	50,6

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 2.2.3: Sardegna – Donne occupate per settore di attività economica e posizione nella professione (valori in migliaia di unità)

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr.(b-e)			costruzioni			comm., alb. e ristoranti (g,i)			altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
4°trim 2011	2	3	5	6	3	9	2	2	4	31	29	61	141	25	166	182	62	244
1°trim 2012	2	3	5	6	4	10	1	1	2	37	23	60	152	25	177	198	55	254
2°trim 2012	3	3	6	7	3	10	1	1	2	42	14	55	146	27	173	198	48	246
3°trim 2012	3	2	5	5	2	7	2	2	4	44	22	66	140	27	166	194	55	248
4°trim 2012	2	3	6	7	3	10	1	1	2	36	22	58	137	23	160	183	52	235
1°trim 2013	2	3	6	5	5	10	1	1	1	37	16	53	144	20	164	189	45	234
2°trim 2013	3	3	6	6	5	11	1	-	1	35	16	51	131	23	155	176	47	223
3°trim 2013	4	4	7	7	4	11	1	-	1	37	21	58	123	27	151	172	57	228
4°trim 2013	4	4	8	9	3	12	1	1	2	24	18	42	132	20	152	170	45	215
1°trim 2014	4	3	6	10	0	10	0	1	2	33	19	52	143	19	162	189	43	233
2°trim 2014	2	3	5	8	1	9	1	0	1	40	22	62	128	23	151	178	49	228
3°trim 2014	2	5	8	6	4	10	2	0	2	43	20	63	117	21	138	170	51	221
4°trim 2014	4	4	8	7	3	10	1	1	2	28	21	50	132	19	151	173	48	221

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

3. Avviamenti e cessazioni al lavoro dal S.I.L. Sardegna

Nel quarto trimestre 2014 il Sistema Informativo Lavoro della Regione Sardegna registra 41.594 lavoratori interessati da almeno un avviamento al lavoro. Il dato è in linea con quello rilevato nel 2013, ma nettamente inferiore rispetto a quello dell'anno ancora precedente (il 2012), quando si contavano circa 3.500 lavoratori assunti in più. Sul versante delle cessazioni, invece, il S.I.L. ne ha appurato circa 72mila, vale a dire un numero maggiore, di oltre 2mila unità, di quello estrapolato dal Sistema nel 2013. La differenza fra ingressi ed uscite dal mercato del lavoro sardo, nel quarto trimestre, è dunque negativo per circa 30mila unità e tale differenza è superiore a quella calcolata nello stesso periodo del 2013. Dunque, la situazione occupazionale isolana, a fine 2014, risulta essere ulteriormente indebolita dalle dinamiche appena descritte, perché, non soltanto si riscontra un saldo negativo superiore a quello dell'anno scorso, ma anche perché le assunzioni stentano a riprendersi rispetto al passato. Anche entrando nel dettaglio dei numeri e cioè declinando gli stessi per genere e tipologia contrattuale, si rafforza il concetto secondo cui le tendenze negative in atto non mostrano segnali di cambiamento. A farne maggiormente le spese, anche in questo trimestre, sono stati i lavoratori di sesso maschile che avevano un contratto a tempo indeterminato, non tanto per i numeri presi in termini assoluti, quanto per le percentuali di aumento rispetto all'anno scorso. Infatti, a fronte di un aumento dei saldi negativi in tutte e quattro le casistiche che si possono ottenere combinando le due variabili (genere e tipologia contrattuale), il saldo che presenta percentuali di crescita maggiori è rappresentato proprio dagli uomini a tempo indeterminato. La percentuale di crescita del saldo occupazionale di questi ultimi è pari al 42%, essendo passati da -3.094 (quarto trimestre 2013) a -4.393 (quarto trimestre 2014).

Tavola 3.1.1: Andamento trimestrale dei lavoratori avviati, per genere e tipologia contrattuale.

Anno	Trimestre	Maschi				Femmine				Totale
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
2012	1°	210	22.386	7.576	30.172	2.418	22.687	10.940	36.045	66.217
	2°	129	34.831	7.316	42.276	671	29.717	7.174	37.562	79.838
	3°	130	23.360	6.388	29.878	879	22.157	8.807	31.843	61.721
	4°	175	16.127	5.336	21.638	1.135	17.011	6.230	24.376	46.014
2013	1°	1.053	17.208	5.873	24.134	7.315	14.393	4.125	25.833	49.967
	2°	1.661	29.692	6.198	37.551	9.391	23.887	4.380	37.658	75.209
	3°	1.056	21.664	5.351	28.071	4.219	20.288	5.045	29.552	57.623
	4°	833	14.371	4.213	19.417	4.618	14.566	3.298	22.482	41.899
2014	1°	966	17.736	4.834	23.536	6.840	14.417	3.380	24.637	48.173
	2°	1.115	31.564	5.769	38.448	4.941	25.266	4.063	34.270	72.718
	3°	1.128	21.549	4.714	27.391	7.769	19.301	4.797	31.867	59.258
	4°	821	14.413	4.324	19.558	4.287	14.678	3.071	22.036	41.594

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.1.2: Andamento trimestrale dei lavoratori cessati, per genere e tipologia contrattuale.

Anno	Trimestre	Maschi				Femmine				Totale
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
2012	1°	51	13.363	6.603	20.017	56	13.661	6.839	20.556	40.573
	2°	7	20.624	6.669	27.300	48	21.525	6.386	27.959	55.259
	3°	16	35.495	7.700	43.211	87	30.320	7.617	38.024	81.235
	4°	118	29.181	9.474	38.773	1.460	28.632	8.614	38.706	77.479
2013	1°	713	10.914	6.355	17.982	4.791	11.272	3.509	19.572	37.554
	2°	1.006	15.637	6.213	22.856	4.709	16.379	3.959	25.047	47.903
	3°	1.335	30.774	6.268	38.377	4.850	25.518	4.412	34.780	73.157
	4°	1.291	26.682	7.307	35.280	8.337	21.420	4.815	34.572	69.852
2014	1°	746	10.232	5.591	16.569	4.719	10.494	3.452	18.665	35.234
	2°	841	15.464	5.469	21.774	4.625	16.485	3.197	24.307	46.081
	3°	936	30.217	6.285	37.438	5.041	24.589	4.291	33.921	71.359
	4°	1.325	27.801	8.717	37.843	7.705	21.797	4.655	34.157	72.000

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

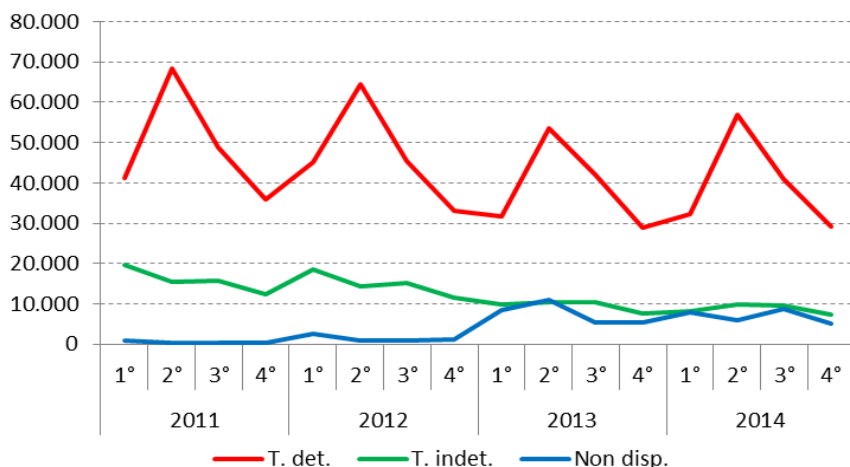
Tavola 3.1.3: Andamento trimestrale dei saldi occupazionali (lavoratori assunti-lavoratori cessati), per genere e tipologia contrattuale.

Anno	Trimestre	Maschi				Femmine				Totale
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
2012	1°	159	9.023	973	10.155	2.362	9.026	4.101	15.489	25.644
	2°	122	14.207	647	14.976	623	8.192	788	9.603	24.579
	3°	114	-12.135	-1.312	-13.333	792	-8.163	1.190	-6.181	-19.514
	4°	57	-13.054	-4.138	-17.135	-325	-11.621	-2.384	-14.330	-31.465
2013	1°	340	6.294	-482	6.152	2.524	3.121	616	6.261	12.413
	2°	655	14.055	-15	14.695	4.682	7.508	421	12.611	27.306
	3°	-279	-9.110	-917	-10.306	-631	-5.230	633	-5.228	-15.534
	4°	-458	-12.311	-3.094	-15.863	-3.719	-6.854	-1.517	-12.090	-27.953
2014	1°	220	7.504	-757	6.967	2.121	3.923	-72	5.972	12.939
	2°	274	16.100	300	16.674	316	8.781	866	9.963	26.637
	3°	192	-8.668	-1.571	-10.047	2.728	-5.288	506	-2.054	-12.101
	4°	-504	-13.388	-4.393	-18.285	-3.418	-7.119	-1.584	-12.121	-30.406

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

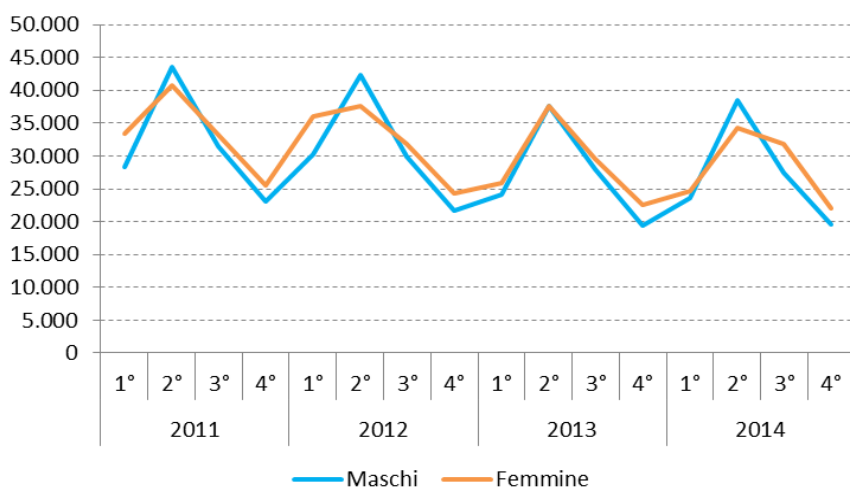
Osservando i grafici dell'andamento delle tipologie contrattuali scelte dai datori di lavoro nell'assumere personale dipendente, si nota che questi ultimi fanno sempre meno ricorso al contratto a tempo indeterminato. Infatti, se nel 2011, complessivamente con questa tipologia contrattuale, erano stati avviati circa 63mila lavoratori - valore ottenuto facendo la somma dei lavoratori assunti nei quattro trimestri dell'anno -, nel 2014 ne sono stati avviati soltanto circa 35mila. La diminuzione si è registrata anche nei contratti a tempo determinato, ma la contrazione per questa tipologia contrattuale è stata in termini percentuali minore. In altri termini, la crisi in Sardegna ha avuto un duplice effetto sulle assunzioni: quello di averle fatte diminuire nel loro ammontare complessivo e quello di far propendere il datore di lavoro più su una soluzione a termine, piuttosto che a tempo indeterminato.

Grafico 3.1: Andamento trimestrale dei lavoratori avviati per tipologia contrattuale.



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Grafico 3.2: Andamento trimestrale dei lavoratori avviati a tempo indeterminato per genere.



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.2.1: Lavoratori avviati nel 4° trimestre 2014, per provincia, genere e tipologia contrattuale.

Provincia	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
Cagliari	352	5.635	1.530	7.517	1.364	5.688	1.334	8.386	15.903
Carbonia-Iglesias	30	986	362	1.378	262	981	158	1.401	2.779
Medio Campidano	18	731	180	929	207	714	134	1.055	1.984
Nuoro	77	1.109	307	1.493	587	1.242	215	2.044	3.537
Ogliastra	30	396	127	553	177	488	104	769	1.322
Olbia-Tempio	61	1.580	668	2.309	341	1.515	309	2.165	4.474
Oristano	32	1.249	278	1.559	447	1.251	238	1.936	3.495
Sassari	221	2.727	872	3.820	902	2.799	579	4.280	8.100
Totale	821	14.413	4.324	19.558	4.287	14.678	3.071	22.036	41.594

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

La distribuzione territoriale delle assunzioni mostra un netto prevalere della Provincia di Cagliari rispetto alle altre Province. Infatti, su 41.594 lavoratori interessati da almeno un'assunzione, 15.903 sono stati assunti nella Provincia di Cagliari, vale a dire una quota del 38% sul totale. Proseguendo, si presentano nell'ordine, la Provincia di Sassari, con il 19%, quella di Olbia-Tempio, con l'11%, di Nuoro, con il 9%, di Oristano, con il 8% e di Carbonia-Iglesias, con il 7%. Chiudono le Province del Medio Campidano e dell'Ogliastra con, rispettivamente, il 5% e il 3%. Tuttavia, non è tanto la distribuzione territoriale presa in sé ad incuriosire, che rispecchia principalmente la distribuzione dei bacini di impiego, quanto il loro andamento nel tempo e, in particolare, in questi ultimi 4 anni. Infatti, le percentuali della distribuzione territoriale delle assunzioni sono rimaste pressoché invariate in quasi tutte le Province, tranne che in quelle di Carbonia-Iglesias, di Nuoro di

Sassari: la prima (Carbonia-Iglesias), ha mostrato un leggero recupero della sua quota percentuale negli ultimi due anni; la seconda (Nuoro), un seppur lieve miglioramento in tutto il periodo considerato; la terza (Sassari) un peggioramento a partire dal 2012. Questo significa che in un contesto comunque negativo in cui, cioè, le assunzioni sono comunque calate nel quadriennio 2011-2014, ci sono stati territori in cui la crisi ha avuto un impatto in misura più o meno che proporzionale rispetto alla media del territorio isolano. Così si riscontra che nella Provincia di Nuoro la crisi ha avuto un minor impatto rispetto alla media, in quella di Carbonia-Iglesias a partire dal 2012 c'è estato un miglioramento, mentre nella Provincia di Sassari, a partire dal 2012, la crisi ha avuto un impatto più che proporzionale rispetto alle altre Province.

Tavola 3.2.2: Lavoratori cessati nel 4° trimestre 2014, per provincia, genere e tipologia contrattuale.

Provincia	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
Cagliari	553	9.423	2.650	12.626	2.405	6.948	1.686	11.039	23.665
Carbonia-Iglesias	71	1.538	1.351	2.960	696	1.117	263	2.076	5.036
Medio Campidano	37	1.276	607	1.920	491	884	184	1.559	3.479
Nuoro	130	2.499	580	3.209	1.108	2.282	407	3.797	7.006
Ogliastra	46	1.171	229	1.446	252	981	173	1.406	2.852
Olbia-Tempio	129	4.942	1.161	6.232	556	3.906	682	5.144	11.376
Oristano	87	2.479	519	3.085	922	1.792	348	3.062	6.147
Sassari	272	4.473	1.620	6.365	1.275	3.887	912	6.074	12.439
Totale	1.325	27.801	8.717	37.843	7.705	21.797	4.655	34.157	72.000

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.2.3: Saldi occupazionali, nel 4° trimestre 2014, per provincia, genere e tipologia contrattuale.

Provincia	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
Cagliari	-201	-3.788	-1.120	-5.109	-1.041	-1.260	-352	-2.653	-7.762
Carbonia-Iglesias	-41	-552	-989	-1.582	-434	-136	-105	-675	-2.257
Medio Campidano	-19	-545	-427	-991	-284	-170	-50	-504	-1.495
Nuoro	-53	-1.390	-273	-1.716	-521	-1.040	-192	-1.753	-3.469
Ogliastra	-16	-775	-102	-893	-75	-493	-69	-637	-1.530
Olbia-Tempio	-68	-3.362	-493	-3.923	-215	-2.391	-373	-2.979	-6.902
Oristano	-55	-1.230	-241	-1.526	-475	-541	-110	-1.126	-2.652
Sassari	-51	-1.746	-748	-2.545	-373	-1.088	-333	-1.794	-4.339
Totale	-504	-13.388	-4.393	-18.285	-3.418	-7.119	-1.584	-12.121	-30.406

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Per quanto riguarda la distribuzione delle assunzioni per settore di attività economica, in questo particolare periodo dell'anno, in cui cioè la stagione turistica volge al termine e in cui scuole e imprese riprendono l'attività dopo l'interruzione estiva, si evidenzia un prevalere delle assunzioni nei comparti dei servizi alle imprese e della scuola. Sul versante delle cessazioni, invece, è il comparto degli alberghi e ristoranti a registrare numeri più importanti rispetto a tutti gli altri settori. Però, a registrare saldi positivi è soltanto il comparto scuola, con 1.283 posizioni in più, peraltro tutte a tempo determinato.

Tavola 3.3.1: Lavoratori avviati nel 4° trimestre 2014, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale.

Settore di attività economica	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
A. Agricoltura e Pesca	1	1.339	65	1.405	2	544	22	568	1.973
B-C. Estraz. Min. e Industria	23	1.449	514	1.986	4	314	133	451	2.437
D-E. Fornitura servizi a rete	3	170	40	213		33	6	39	252
F. Costruzioni	10	2.300	1.625	3.935	4	102	93	199	4.134
G. Commercio	36	806	476	1.318	37	1.302	476	1.815	3.133
H. Trasporti	17	606	259	882	2	85	59	146	1.028
I. Alberghi e ristoranti	119	1.334	566	2.019	92	1.688	689	2.469	4.488
J-N. Servizi alle imprese	69	2.738	417	3.224	36	3.140	678	3.854	7.078
O. Pubblica Amministrazione	1	721	73	795		804	104	908	1.703
P. Istruzione		1.595	27	1.622	2	4.882	76	4.960	6.582
Q. Sanità	1	487	150	638	9	1.293	457	1.759	2.397
R-S. Altri Servizi	15	414	67	496	8	505	191	704	1.200
T. Servizi alle famiglie	528	674	54	1.256	4.094	398	94	4.586	5.842
Totale	823	14.633	4.333	19.789	4.290	15.090	3.078	22.458	42.247

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.3.2: Lavoratori cessati nel 4° trimestre 2014, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale.

Settore di attività economica	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
A. Agricoltura e Pesca	2	5.528	107	5.637	6	2.173	25	2.204	7.841
B-C. Estraz. Min. e Industria	8	2.403	2.610	5.021	8	656	297	961	5.982
D-E. Fornitura servizi a rete		304	271	575		42	28	70	645
F. Costruzioni	32	3.229	2.102	5.363	1	115	103	219	5.582
G. Commercio	62	1.147	803	2.012	63	1.829	810	2.702	4.714
H. Trasporti	17	1.009	448	1.474	2	166	182	350	1.824
I. Alberghi e ristoranti	196	5.807	1.085	7.088	173	5.049	1.035	6.257	13.345
J-N. Servizi alle imprese	112	3.991	770	4.873	48	4.218	1.047	5.313	10.186
O. Pubblica Amministrazione	2	1.178	161	1.341	1	1.166	157	1.324	2.665
P. Istruzione		1.158	58	1.216	3	3.994	86	4.083	5.299
Q. Sanità	14	559	129	702	19	1.369	505	1.893	2.595
R-S. Altri Servizi	21	721	107	849	21	803	235	1.059	1.908
T. Servizi alle famiglie	859	1.072	81	2.012	7.366	646	156	8.168	10.180
Totale	1.325	28.106	8.732	38.163	7.711	22.226	4.666	34.603	72.766

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.3.3: Saldo occupazionale (lavoratori avviati-lavoratori cessati) del 4° trimestre 2014, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale.

Settore di attività economica	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
A. Agricoltura e Pesca	-1	-4.189	-42	-4.232	-4	-1.629	-3	-1.636	-5.868
B-C. Estraz. Min. e Industria	15	-954	-2.096	-3.035	-4	-342	-164	-510	-3.545
D-E. Fornitura servizi a rete	3	-134	-231	-362	0	-9	-22	-31	-393
F. Costruzioni	-22	-929	-477	-1.428	3	-13	-10	-20	-1.448
G. Commercio	-26	-341	-327	-694	-26	-527	-334	-887	-1.581
H. Trasporti	0	-403	-189	-592	0	-81	-123	-204	-796
I. Alberghi e ristoranti	-77	-4.473	-519	-5.069	-81	-3.361	-346	-3.788	-8.857
J-N. Servizi alle imprese	-43	-1.253	-353	-1.649	-12	-1.078	-369	-1.459	-3.108
O. Pubblica Amministrazione	-1	-457	-88	-546	-1	-362	-53	-416	-962
P. Istruzione	0	437	-31	406	-1	888	-10	877	1.283
Q. Sanità	-13	-72	21	-64	-10	-76	-48	-134	-198
R-S. Altri Servizi	-6	-307	-40	-353	-13	-298	-44	-355	-708
T. Servizi alle famiglie	-331	-398	-27	-756	-3.272	-248	-62	-3.582	-4.338
Totale	-502	-13.473	-4.399	-18.374	-3.421	-7.136	-1.588	-12.145	-30.519

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

4. Gli iscritti ai servizi per il lavoro dal SIL Sardegna

Alla fine del mese di dicembre 2014, le persone in cerca di occupazione che risultano iscritte presso i Centri dei Servizi per il Lavoro (C.S.L.) della Sardegna sono 453.500. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre le stesse sono aumentate di 26.747. Una crescita significativa, dunque, se confrontata anche con quella che si era registrata l'anno scorso nello stesso periodo, in cui, cioè si erano rilevati 2.319 disoccupati in meno rispetto a quelli che si sono verificati quest'anno.

I 26.747 disoccupati in più rilevati nell'ultimo trimestre, fanno portare il saldo annuale in positivo di 19.707 unità: a dicembre 2013, si contavano 433.793 persone in cerca di occupazione iscritte presso i C.S.L. della Sardegna, a dicembre 2014, si ricorda, ne risultano invece 453.500.

La Provincia col maggior numero di iscritti in cerca di occupazione è quella Cagliari, con 147.336 cittadini in essa domiciliati, pari al 32% del totale. Seguono le Province di Sassari, col 20%, e quella di Olbia Tempio, col 10%, quelle di Oristano, Nuoro, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias, con percentuali comprese fra il 9% e il 7%, chiude la Provincia dell'Ogliastra, con il 4%.

I 26.747 disoccupati che, al 31 dicembre, si registrano in più rispetto a settembre, non rispecchiano quella che è la distribuzione percentuale di chi era già iscritto. Infatti, la provenienza geografica di chi ha ingrossato le fila della disoccupazione nei mesi di ottobre, novembre e dicembre è connessa sia alla dimensione dei bacini di impiego delle diverse Province, sia alla stagionalità del mercato del lavoro, che non è la stessa nelle otto Province sarde. Quindi, la Provincia di Olbia Tempio catalizza il maggior numero di nuovi iscritti dell'intero trimestre, con un incremento dei disoccupati di 7.042 unità. Seguono le due più popolose Province storiche di Cagliari e Sassari, con rispettivamente 5.689 e 5.386; mentre chiudono le Province dell'Ogliastra e del Medio Campidano con numeri molto vicini fra loro e, cioè, rispettivamente pari a 1.159 e 1.132.

Tavola 4.1: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine dicembre 2014, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione.

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	56.772	16.951	73.723	47.591	26.022	73.613	104.363	42.973	147.336
Carbonia-Iglesias	15.079	3.158	18.237	12.381	5.880	18.261	27.460	9.038	36.498
Medio Campidano	12.709	3.021	15.730	10.052	5.723	15.775	22.761	8.744	31.505
Nuoro	17.449	3.902	21.351	15.768	5.411	21.179	33.217	9.313	42.530
Ogliastra	6.884	1.629	8.513	6.365	2.619	8.984	13.249	4.248	17.497
Olbia-Tempio	19.911	2.742	22.653	19.317	4.875	24.192	39.228	7.617	46.845
Oristano	16.300	4.286	20.586	14.703	6.820	21.523	31.003	11.106	42.109
Sassari	35.311	9.194	44.505	29.335	15.340	44.675	64.646	24.534	89.180
Totale	180.415	44.883	225.298	155.512	72.690	228.202	335.927	117.573	453.500

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Tavola 4.2: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine settembre 2014, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione.

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	53.179	16.785	69.964	45.731	25.952	71.683	98.910	42.737	141.647
Carbonia-Iglesias	14.127	3.127	17.254	11.947	5.890	17.837	26.074	9.017	35.091
Medio Campidano	11.925	2.987	14.912	9.743	5.718	15.461	21.668	8.705	30.373
Nuoro	15.936	3.842	19.778	14.589	5.381	19.970	30.525	9.223	39.748
Ogliastra	6.293	1.595	7.888	5.829	2.621	8.450	12.122	4.216	16.338
Olbia-Tempio	16.482	2.712	19.194	15.784	4.825	20.609	32.266	7.537	39.803
Oristano	14.982	4.215	19.197	13.979	6.783	20.762	28.961	10.998	39.959
Sassari	32.198	9.020	41.218	27.307	15.269	42.576	59.505	24.289	83.794
Totale	165.122	44.283	209.405	144.909	72.439	217.348	310.031	116.722	426.753

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Tavola 4.3: Persone in cerca di occupazione che si sono iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna nel periodo ottobre-dicembre 2014, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione.

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	3.593	166	3.759	1.860	70	1.930	5.453	236	5.689
Carbonia-Iglesias	952	31	983	434	-10	424	1.386	21	1.407
Medio Campidano	784	34	818	309	5	314	1.093	39	1.132
Nuoro	1.513	60	1.573	1.179	30	1.209	2.692	90	2.782
Ogliastra	591	34	625	536	-2	534	1.127	32	1.159
Olbia-Tempio	3.429	30	3.459	3.533	50	3.583	6.962	80	7.042
Oristano	1.318	71	1.389	724	37	761	2.042	108	2.150
Sassari	3.113	174	3.287	2.028	71	2.099	5.141	245	5.386
Totale	15.293	600	15.893	10.603	251	10.854	25.896	851	26.747

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Per quanto riguarda l'anzianità di iscrizione, soltanto il 10,6% dei disoccupati/inoccupati sardi presenta un'anzianità inferiore ai 12 mesi; l'8,7% ha un'anzianità compresa fra i 13 e i 24 mesi; mentre l'80,7% ha un'anzianità superiore ai due anni. Questo dato evidenzia la necessità di porre mano all'archivio anagrafico al fine di verificare il reale interessamento alla ricerca di un'occupazione dei quei cittadini iscritti con un'anzianità molto alta, che, magari, potrebbero non essere più interessati a cercarne uno.

La distribuzione per genere non evidenzia alcuna anomalia, essendo le due classi (maschi/femmine), quasi equamente distribuite, con una leggera prevalenza delle donne sugli uomini ed esattamente il 50,3% delle une contro il 49,7% degli altri.

La ripartizione fra disoccupati e inoccupati, si ricorda i primi che provengono da precedenti esperienze lavorative, mentre, i secondi, che non hanno mai lavorato alle dipendenze di un datore di lavoro, presenta ormai da tempo percentuali immutate e pari a circa tre quarti di disoccupati e un quarto di inoccupati. Anche questo dato, vale a dire con oltre 100mila cittadini sardi inoccupati, suggerisce, come detto anche in precedenza, la pulizia degli archivi.

Anche la variabile "classe di età" non mostra cambiamenti nel tempo e, in particolare, rispetto al 2013, nonostante sia intervenuto nel frattempo il Programma "Garanzia Giovani", che prevede, appunto, misure straordinarie a favore dei giovani di età compresa fra i 15 e 29 anni. Se nel 2013 si contavano 103.255 giovani iscritti nella fascia di età rientranti nei benefici ammessi del Programma, nel 2014, se ne contano

103.914, vale a dire, un numero pressoché immutato rispetto ad un anno prima, quando cioè, il Programma non era ancora partito. Evidentemente, chi ha aderito a “Garanzia Giovani” era già regolarmente iscritto ai servizi per il lavoro, come anche meglio analizzato ed evidenziato nel numero precedente di Congiuntura Lavoro.

Tavola 4.4: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine dicembre 2014, per classe di anzianità di disoccupazione, genere e tipologia.

Classe di anzianità di disoccupazione	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Fino a 3 mesi	8.258	2.126	10.384	5.583	2.260	7.843	13.841	4.386	18.227
Da 4 a 6 mesi	4.136	1.640	5.776	2.982	1.588	4.570	7.118	3.228	10.346
Da 7 a 9 mesi	4.062	1.125	5.187	2.986	1.042	4.028	7.048	2.167	9.215
Da 10 a 12 mesi	5.276	880	6.156	3.397	885	4.282	8.673	1.765	10.438
Da 13 a 24 mesi	18.336	4.352	22.688	12.422	4.324	16.746	30.758	8.676	39.434
Oltre 24 mesi	140.347	34.760	175.107	128.142	62.591	190.733	268.489	97.351	365.840
Totale	180.415	44.883	225.298	155.512	72.690	228.202	335.927	117.573	453.500

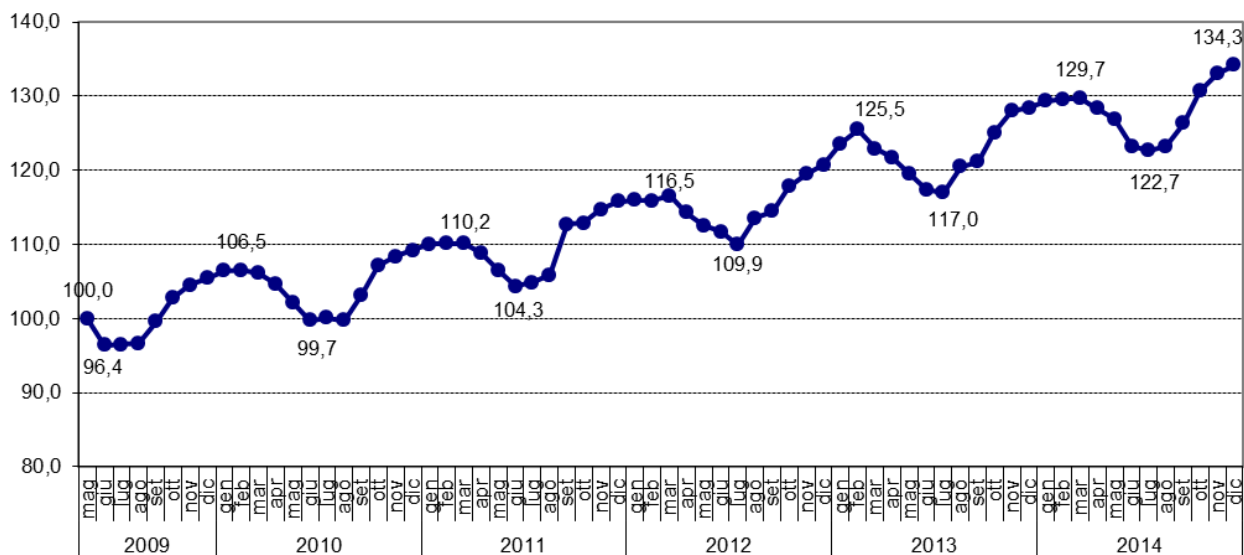
Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Tavola 4.5: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine dicembre 2014, per classe di età, genere e tipologia.

Classe di età	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
15 - 24	13.715	15.488	29.203	11.220	13.743	24.963	24.935	29.231	54.166
25 - 29	20.213	5.320	25.533	17.705	6.510	24.215	37.918	11.830	49.748
30 - 34	22.376	4.732	27.108	20.950	5.604	26.554	43.326	10.336	53.662
35 - 44	47.250	6.467	53.717	47.049	12.719	59.768	94.299	19.186	113.485
45 - 54	37.314	4.454	41.768	35.965	14.332	50.297	73.279	18.786	92.065
55 - 64	27.248	4.208	31.456	18.213	12.587	30.800	45.461	16.795	62.256
>64	12.299	4.214	16.513	4.410	7.195	11.605	16.709	11.409	28.118
Totale	180.415	44.883	225.298	155.512	72.690	228.202	335.927	117.573	453.500

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Grafico 4.1: Andamento mensile delle persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna. Numero indice (maggio 2009=100).



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Il numero indice, che rappresenta l'andamento mensile delle persone in cerca di occupazione iscritte presso i C.S.L., ha proseguito la sua crescita nei mesi di ottobre, novembre e dicembre. Alla fine del 2014, lo stesso indicatore si attesta sui 134,3 punti base che, tradotto, significa un incremento disoccupazione del 34,3% rispetto all'“anno zero”, cioè maggio 2009.

5. Definizioni e note metodologiche dei dati di fonte SIL Sardegna

Iscritti - Cittadini che si sono recati presso i Servizi competenti e che hanno fornito l'immediata disponibilità al lavoro ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni.

Condizione occupazionale – Per condizione occupazionale si definisce la condizione del cittadino rispetto alla posizione lavorativa. In base al decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni, si desume che la condizione occupazionale possa assumere le seguenti modalità:

- **Avviato/Occupato** – Cittadino per il quale è presente nell'archivio un contratto di lavoro aperto e non ancora concluso. Il dato è sicuramente assimilabile agli occupati, ma questa associazione non è possibile farla per il fatto che nell'archivio del SIL mancano tutti i contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati prima della realizzazione dei sistemi informativi di tipo informatizzato, che risalgono ai primi anni novanta, e per la pressoché totale assenza del pubblico impiego. La pubblica amministrazione è stata obbligata ad effettuare la comunicazione agli uffici del lavoro solamente a decorrere dal 1° gennaio 2007. Pertanto, i contratti stipulati prima di tale data, non sono presenti nelle banche dati del SIL Sardegna.
- **Inoccupato** – Il soggetto privo di lavoro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, sia alla ricerca di un'occupazione.
- **Disoccupato** – Il soggetto privo di lavoro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, sia alla ricerca di una nuova occupazione.
- **Sospeso** – Il soggetto che, accettando un'offerta di lavoro a tempo determinato o di lavoro temporaneo di durata inferiore a otto mesi, ovvero di quattro mesi se si tratta di giovani, viene sospeso dallo stato di disoccupazione. Tale dato nasce dall'applicazione del decreto legislativo 297/2002 che consente alle Regioni di non far perdere lo stato di disoccupazione in caso di accettazione di un'offerta di lavoro che abbia una durata pari a 8 mesi (4 mesi se il lavoratore rientra nella categoria dei giovani).

Le persone in cerca di occupazione – La somma degli inoccupati e dei disoccupati.

Servizi competenti – I servizi competenti in Sardegna, in base alla Legge Regionale 5 dicembre 2005, n.20, sono i Centri dei Servizi per il Lavoro, assimilabili ai Centri per l'impiego delle altre regioni italiane.

Avviamenti – Numero di adempimenti amministrativi di avviamento al lavoro caricati nel SIL. Il numero degli avviamenti non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere avviato al lavoro per più di una volta.

Cessazioni – Numero di adempimenti amministrativi di cessazione al lavoro caricati nel SIL. Il numero delle cessazioni non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere cessato al lavoro più di una volta.

Lavoratori avviati – Numero di lavoratori avviati al lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere titolari.

Lavoratori cessati – Numero di lavoratori cessati dal lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere stati titolari.

Categorie d. lgs. 297/2002 – Sono le categorie che si desumono dal D. Lgs 19 dicembre 2002, n.297 e nei confronti delle quali i servizi competenti sono obbligati ad erogare determinati servizi. Tali categorie sono:

- **Adolescenti** - I minori di età compresa fra quindici e diciotto anni, che non siano più soggetti all'obbligo scolastico;
- **Giovani** - I soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti, ovvero la diversa superiore età definita in conformità agli indirizzi dell'Unione europea;
- **Disoccupati di lunga durata** - Coloro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- **Inoccupati di lunga durata** - Coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di un'occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- **Donne in reinserimento lavorativo**, quelle che, già precedentemente occupate, intendano rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno due anni di inattività.

SIL Sardegna – Sistema Informativo Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Via Is Mirrionis 195
09122 Cagliari
Tel. 070.606 7944
Fax 070.606 7917
e-mail:
lav.agenzia.regionale@ regione.sardegna.it
web: www.regione.sardegna.it
www.sardegnaalavoro.it

Congiuntura lavoro Sardegna
Periodico trimestrale di analisi del
mercato del lavoro della Sardegna
edito dall'Agenzia regionale per il lavoro
Via Is Mirrionis 195
09122 Cagliari

Direttore:
Massimo Temussi
Direttore Responsabile:
Celestino Moro
Coordinamento redazionale:
Davide Crobu
Hanno collaborato a questo numero:
Denise Sanna
Matteo Maxia

Registrazione Tribunale di Cagliari
n°22/05 del 02/08/2005

Stampa in proprio.

Congiuntura lavoro Sardegna è una
rivista gratuita ed è disponibile sui siti
internet della Regione Autonoma della
Sardegna www.regione.sardegna.it
www.sardegnaalavoro.it

Chiuso in redazione alle ore 16,30 del 2
marzo 2015.

6. Definizioni Istat

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Altre definizioni

Tasso di disoccupazione allargato: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro definite secondo i parametri "allargati", includendo:

- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e con azioni di ricerca recenti, affermano di non essere disponibili a lavorare entro le due settimane successive;

- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e disponibili, non hanno svolto azioni di ricerca negli ultimi 30 giorni, ma più indietro nel tempo, cioè negli ultimi sei mesi, o fino a due anni se l'attività di ricerca riguarda concorsi pubblici o passa attraverso i Centri pubblici per l'impiego.

Tasso di disponibilità al lavoro: rapporto fra le persone che non sono alla ricerca di un lavoro ma che sarebbero disposte a lavorare qualora venisse loro proposto e le forze di lavoro.

Avvertenze:

A causa degli arrotondamenti le somme potrebbero non coincidere con i totali.